COORDINAMENTO INPS
Via Ciro il Grande 21, 00144 Roma
06.59057000
confintesafp@inps.it
http://epne.confintesafp.it
https://www.facebook.com/Confintesa FP-INPS



20210302_1 Roma, 3 marzo 2021

# VALUTAZIONE INDIVIDUALE E POLA

Inizio mese con due riunioni: ieri il tavolo sul **Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale e Organizzativa**, oggi l'**O.P.I.** per l'ennesimo confronto sul **POLA**.
Il programma dell'Amministrazione è quello di definire e portare in C.d.A., entro la prossima settimana, il "pacchetto" Performance Organizzativa, Valutazione individuale e POLA.

Sul primo argomento, ieri, la delegazione trattante ha riportato il documento già esaminato nei precedenti incontri e da **CONFINTESA FP** giudicato negativamente.
Ciò sulla base di considerazioni di merito quali il peso eccessivo della valutazione individuale, superiore anche a quanto indicato nelle Linee guida della FP, e l'esistenza attuale di ben 5 coefficienti di merito individuale a disposizione del *valutatore*:
che altro si vuole?
Preoccupano molto anche i riflessi di questo impianto sulla formazione e sui percorsi di carriera.
Finché non vedremo i numeri, ci rassicura poco l'affermazione circa la tenuità degli effetti sulla **retribuzione accessoria** dei singoli lavoratori, così come la salvaguardia del **TEP** che, riteniamo, avrà bisogno di ben altri scudi protettivi ed un impegno dell'Amministrazione ai **Massimi Vertici**.

Nella riunione odierna dell'**O.P.I.** (*ricordiamo che è un organismo tecnico*) è emersa con chiarezza la dicotomia tra il documento presentato dall'Amministrazione, col fine di regolamentare il lavoro agile "a regime", e la necessità di affrontare e risolvere i problemi emersi nella gestione dell'attuale ed emergenziale smart working e che ancora, come detto in passato, meriterebbero una specifica sessione di confronto ed un nuovo accordo.

L'Amministrazione ha fornito una serie di risposte e di considerazioni più o meno rassicuranti, tra queste:

- il Piano potrà prevedere una fase di monitoraggio e verifica
- resta la possibilità dello SW con orario parziale
- non è previsto lo straordinario
- non è prevista l'eliminazionie di postazioni di lavoro
- nessuna differente valutazione tra le attività in presenza e quelle in SW
- reperibilità oraria e disconnessione stabilita negli accordi individuali
- nessun aumento del numero di **8 giorni mensili in SW**
- nessuna ipotesi su **forma** e **misura di un indennizzo per le attività in SW**.

Molte le questioni ancora aperte e le richieste in attesa di risposta:
dalla **certezza** che **tutto il personale** possa essere coinvolto in attività smartabili, alla *tutela contro gli* ***infortuni*** *sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali* (cit.) fino alla definizione di compiti e obiettivi che "*devono essere il più possibile frutto di un* ***confronto ex ante tra dirigente/funzionario responsabile e dipendente****, o quantomeno devono essere comunicati con* ***adeguato anticipo*** *in modo da favorire la responsabilizzazione di tutto il* ***team****" (cit).*

Ma l'attenzione si sofferma sugli ultimi due aspetti dell'elenco, quelli più critici.
E ricordando che lo Smart Working ha tra i suoi scopi anche quello di "***conciliare i tempi di vita e di lavoro***" (cit. L.N. 81/2017) come **CONFINTESA FP** abbiamo continuato a proporre le nostre richieste.

Il numero ridotto a **8** giornate mensili in SW, può e deve **rivedersi al rialzo**.
Ribadiamo una nostra ipotesi di conteggio su intervalli temporali più lunghi (trimestri?) ed un numero complessivo rapportato alle 5 giornate lavorative settimanali.
Le giornate di SW devono essere al netto delle altre assenze previste dalle norme a tutela del lavoratore (L.104, ecc..).

Ultimo ma non ultimo le forme di "***ristoro***".
Nel documento l'Amministrazione continua a **non ipotizzarne**, pur in presenza delle più volte citate novità normative (*Legge di bilancio n.178/2020*) e dei risparmi già contabilizzati (*i famosi 10 milioni e mezzo di euro, per straordinario non effettuato e buoni pasto non erogati)* da destinare alla contrattazione integrativa,

Riteniamo che una forma di indennizzo forfettario, giustificata dalle **spese** di "gestione" della postazione di SW, ora **a carico del lavoratore,** possa scollegarsi dal meticoloso conteggio dei minuti dell'orario di lavoro, come pure avviene per i buoni pasto, né necessiti di particolari e puntuali riscontri su tempi, modalità e durata delle connessioni.

A valle dell'approvazione del "pacchetto", sarebbe intenzione dell'Amministrazione di avviare la **contrattazione per l'Integrativo 2020**: è quello che **CONFINTESA FP** chiede da tempo.

*Andrea Pietrangeli* – O.P.I.

*Michele Di Lullo*
CONFINTESA FP INPS
COORDINATORE NAZIONALE